
INDICE

0	INTRODUZIONE	1
0.1	Il contesto	1
0.2	Introduzione alla norma e al relativo approccio metodologico	1
1	SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE	2
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	TERMINI E DEFINIZIONI	3
4	COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE	4
4.1	Generalità.....	4
4.2	Introduzione ai profili professionali	5
4.3	Compiti e attività del professionista operante nell’ambito del trattamento e della protezione dei dati personali	5
5	CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ASSOCIATE ALL’ATTIVITÀ PROFESSIONALE	5
5.1	Profilo professionale del Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer)	6
	prospetto 1 Competenze e-CF assegnate.....	7
5.2	prospetto 2 Profilo professionale del manager privacy	9
	prospetto 3 Competenze e-CF assegnate.....	10
5.3	prospetto 4 Profilo professionale dello specialista privacy.....	14
	prospetto 5 Competenze e-CF assegnate.....	15
5.4	prospetto 6 Profilo professionale del valutatore privacy	17
	prospetto 7 Competenze e-CF assegnate.....	18
6	ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL’APPRENDIMENTO	20
6.1	Metodi di valutazione delle conoscenze ed esperienze specifiche del professionista operante nell’ambito del trattamento e della protezione dei dati personali	20
6.2	Valutazione e convalida dei risultati	21
6.3	Titolo di studio	21
6.4	Requisiti per l’aggiornamento professionale	21
APPENDICE A (normativa)	INDICE DELLE ABILITÀ E CONOSCENZE	22
	prospetto A.1 Abilità	22
	prospetto A.2 Conoscenze.....	27
APPENDICE B (normativa)	REQUISITI PER L’ACCESSO AI PROFILI PROFESSIONALI	32
	prospetto B.1 Requisiti di accesso per profili professionali.....	32
	BIBLIOGRAFIA	33

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente norma rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente norma come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI 11506	Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Requisiti per la valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze per i profili professionali ICT basati sul modello e-CF
UNI 11621-1	Attività professionali non regolamentate - Profili professionali per l'ICT - Metodologia per la costruzione di profili professionali basati sul sistema e-CF
UNI 11621-2	Attività professionali non regolamentate - Profili professionali per l'ICT - Parte 2: Profili professionali di "seconda generazione"
UNI EN 16234-1	e-Competence Framework (e-CF) - Framework comune europeo per i professionisti ICT in tutti i settori industriali - Parte 1: Framework (modello di riferimento)
UNI CEI EN ISO/IEC 17024	Valutazione della conformità – Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del personale
UNI CEI ISO/IEC 27000	Tecnologie informatiche - Tecniche per la sicurezza - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni – Visione d'insieme e vocabolario
UNI CEI ISO/IEC 29100	Tecnologie informatiche - Tecniche per la sicurezza - Quadro di riferimento per la privacy

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini della presente norma si applicano i termini e le definizioni di cui alla UNI 11621-1, alla UNI CEI ISO/IEC 27000 e infine alla UNI CEI ISO/IEC 29100, e i termini e le definizioni seguenti.

3.1

apprendimento formale: Apprendimento derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate da enti/istituzioni d'istruzione e formazione riconosciuti da un'autorità competente; comporta il rilascio di titoli aventi valore legale.

3.2

apprendimento informale: Apprendimento derivante da esperienze lavorative, da quelle di vita familiare ed anche dal tempo libero; non è un'attività volutamente strutturata e, alcune volte, l'apprendimento non è intenzionale.

3.3

apprendimento non-formale: Apprendimento derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate in qualsiasi ambito diverso da quello formale; non dà luogo al rilascio di titoli aventi valore legale.

3.4

audit: Processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere le evidenze dell'audit (registrazioni, dichiarazione di fatti o altre informazioni pertinenti e verificabili) e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit (politiche, procedure o requisiti utilizzati come riferimento) siano stati soddisfatti.

3.5

convalida dei risultati dell'apprendimento: Processo di conferma che determinati risultati dell'apprendimento valutati, ottenuti da una persona, corrispondono ai risultati specificati richiesti per una qualifica o per parte di essa.

Nota 1 La certificazione, in conformità alla ISO 17024, è un processo di valutazione e convalida.

Nota 2 Il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, secondo regole definite, da parte di soggetti o di altre organizzazioni preposte, è altresì un processo di valutazione e convalida.